

**SINTESI INCONTRO CONSULTIVO RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE (RSU) E CONSIGLIO DEL
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (CPTA)
3 OTTOBRE 2023**

Il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo ha ritenuto di ripetere la richiesta di un incontro consultivo con le RSU, come avvenuto negli scorsi anni, al fine di stimolare il confronto, in una visione di sinergia positiva delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, nell'interesse di tutto il personale medesimo.

Presenti CPTA: Silvia Poletti, Lucia Silvotti, Elisabetta Savino, Mariantonietta Marazzi, Cinzia Tagliani, Chiara Petrolini, Alessandra Grossi, Barbara Rondelli, Carla Sfamurri

Presenti RSU: Umberto Lospennato (CGIL), Mario Bozzetti (CISL), e Rita Ollà (CGIL) per una decina di minuti.

Assenti giustificati RSU: Lucia Totaro (UIL), Luca Barchi (SNALS), Sonya Lanfranchi (CGIL), Giovanna Cavazzini (CGIL), Giampietro Giudice (GILDA)

Espressa volontà di non voler partecipare RSU: Mario Ghillani (SNALS)

Mancato riscontro RSU: Marco Ghinelli (SNALS), Caterina Moisè (SNALS)

Contratto Collettivo 2022

Il primo tema trattato, data la rilevanza e l'ormai grave ritardo, è stato quello della mancata stipula del Contratto Collettivo 2022. Il Collega Lospennato ha ripercorso l'iter di quanto avvenuto: fondi ministeriali incentivanti certificati sul fondo accessorio, scelte governative di destinare la metà di queste risorse sul fisso stipendiale, la necessità successiva di certificare nuovamente il fondo accessorio da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo di Parma, con la sottrazione della metà dei suddetti fondi ministeriali, lo sforzo dell'amministrazione di reperire 120.000 euro per colmare quanto mancava sul fondo affinché "nessuno prenda meno rispetto al 2021".

Le ovvie osservazioni del CPTA sono in questi termini: il mancato aumento delle risorse a cui si aggiunge il forte ritardo dei tempi di liquidazione rappresentano una ulteriore penalizzazione del personale a livello locale, che si aggiunge e affianca a quanto avviene a livello nazionale (mancati rinnovi contrattuali ed aumenti irrisori), sempre e comunque ricordando la situazione socio economica in cui versa il Paese, che colpisce inevitabilmente i livelli di reddito più bassi.

Il Collega Lospennato ricorda il limite del fondo accessorio che non può superare quello del 2016. Il limite non è stato superato dalla bozza di nuovo Contratto e, pertanto, sarà necessario intervenire sul conto terzi, strada percorribile per nuove risorse da destinare al personale tecnico – amministrativo.

Il CPTA sottolinea che, a seguito delle numerose sedute di contrattazione del mese di luglio, della certificazione del fondo nel mese di settembre, il personale tecnico amministrativo si sarebbe aspettato la liquidazione del saldo quantomeno nel mese di ottobre.

Viene chiesto espressamente quale sia la motivazione per non aver firmato il contratto nella riunione di contrattazione del 2 ottobre 2023 e viene risposto dalle RSU che ci sono ancora alcune questioni, non espresse nel merito, su cui occorre un confronto con l'amministrazione.

Il CPTA chiede si possa procedere celermente, per rispondere alle esigenze del personale e alle sue istanze, abbandonando ogni particolarismo che non sia nell'interesse di tutto il personale, soprattutto delle categorie più fragili.

Il CPTA chiede inoltre una puntuale informazione sulle sedute di contrattazione, in quanto le RSU elette rappresentano tutto il personale, che desidera sapere e conoscere le problematiche, le scelte ecc...

Le RSU presenti non concordano su tale richiesta, in quanto sostengono che le informazioni debbono essere date nei momenti opportuni, per evitare ad esempio la diffusione di indiscrezioni su decisioni non ancora definitive, che potrebbero innescare più confusione che altro. Da parte delle RSU presenti viene ribadita l'autonomia e la libertà nell'esercizio del ruolo, anche autonomo rispetto alle OOSS.

Welfare

Anche su questo tema le RSU presenti confermano che le risorse sono scarse e che siamo tra i pochi Atenei ad avere ancora una cifra esigua pari a circa 60.000 euro. Si è rimasti vincolati ad una vecchia normativa del 1997.

Per quanto attiene la polizza sanitaria le RSU dichiarano che l'auspicio è quello di una polizza con costi a carico del bilancio di Ateneo e che si può invece intervenire per sussidi e contributi.

Buoni pasto

Il CPTA evidenzia il ritardo con cui vengono accreditati i buoni pasto. A seguito di una indagine effettuata presso altri Atenei, si riscontra che in quelle sedi i buoni pasti vengono erogati mensilmente, a chiusura del cartellino del mese, e solo in alcuni casi bimestralmente.

Le RSU presenti sono d'accordo nel trovare una soluzione più favorevole per il personale e viene chiesto al CPTA di avanzare una proposta, che possa portare ad avere l'erogazione dei buoni pasto il più vicina possibile alla chiusura del cartellino.

Straordinari

Viene chiesto alle RSU come ci si comporterà per il pagamento delle ore di straordinario e viene risposto che le ore verranno pagate tutte, naturalmente se preventivamente autorizzate.

In conclusione dell'incontro, oltre a un ringraziamento alle RSU intervenute, il Consiglio ribadisce la volontà di collaborazione e condivisione.

Si ritiene infatti, unitamente alle RSU presenti, che solo "insieme" si possa remare verso una unica direzione, seppur con ruoli diversi e partecipando a tavoli differenti.

Il CPTA ribadisce che questo circolo virtuoso deve coinvolgere tutte le rappresentanze elette del personale tecnico amministrativo (Senatori, Consigliere, CUG, CPTA, RSU ecc...), anche per il senso di responsabilità verso i Colleghi e le Colleghe.